

La scuola italiana ed il patrimonio culturale

Pirano, un gioiello da scoprire

La scuola italiana a Pirano ha una lunghissima storia, ha iniziato il suo percorso nel XIV secolo. Una delle nostre caratteristiche principali è quella di tramandare la lingua e la cultura del nostro territorio.



**A** Pirano, possiamo dire, che ogni angolo nasconde e poi ci svela qualcosa. Ogni pietra del lastricato, ogni mattone, ogni finestra ha una storia da raccontare. Con l'evolversi dei tempi, in cui la società è diventata multi-culturale ed è in rapida trasformazione, anche la scuola deve evolversi.

La scuola "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano, dal 1997 è anche una scuola dell'UNESCO.

Gli alunni hanno dietro di sé storie diverse ma gli insegnanti sanno, che solo conoscendo profondamente le cose, si possono poi amare, rispettare e tutelare. Purtroppo alcuni, a volte non amano la propria città, non la rispettano, la sporcano e la deturpano. Non conoscono l'immenso lavoro, le vite passate dietro i vecchi muri, la storia, e per questo non sanno apprezzare tutto ciò.

**Pirano è una tipica cittadina medievale**, cinta da mura che contengono case piccole e addossate le une alle altre, viuzze strette. Nel Medioevo ogni metro quadrato veniva sfruttato, quando mancava lo spazio venivano costruite case sopra le vie o sopra parti delle mura dismesse. Quando lo spazio mancava si costruivano nuove fortificazioni e la città si espandeva...

Pirano è molto bella e ne approfittiamo per portare fuori i ragazzi. **Attraverso passeggiate guidate gli alunni osservano, apprendono e vengono invogliati a riscoprire il valore della storia, della nostra memoria.** Solo conoscendo il proprio passato, la storia di chi ci ha preceduto e ha costruito tutto ciò, possiamo promuovere il senso di appartenenza dei nostri ragazzi a livello locale, nazionale, europeo e poi internazionale.

Con l'aiuto **della professoressa Daniela Paliaga Janković** e di altri insegnanti facciamo bellissime passeggiate e ascoltiamo i racconti del passato.

Foto: Archivio scolastico

Veduta di Pirano con bene in vista la sede della Scuola "Vincenzo e Diego de Castro" (edificio con gli striscioni)



Alunni della Scuola elementare "Vincenzo e Diego de Castro" di Pirano visitano la cittadina con la prof.ssa Daniela Paliaga Janković

Durante un percorso guidato gli alunni hanno osservato i due piloni all'entrata di Piazza Tartini: il **pilone di San Marco** e quello di **San Giorgio**. Sul pilone di San Giorgio erano state segnate le unità antiche per misurare le lunghezze: la stropa, el brazo... Ogni città aveva le sue misure, ma non era facile andare d'accordo in questo modo, perciò in tutto il mondo ora si usano le misure standard.

I nostri alunni conoscono la **legenda di Prometeo** e il suo significato, la sua statua attira l'attenzione di tutti i bambini che passano per Pirano, la storia della **casa "Lasa pur dir"**, la storia di San Giorgio, le diverse cinte murarie di Pirano. Le mura erano state costruite per proteggere la città, ma **nelle mura c'erano le porte, aperture verso il mondo**: il portico di San Giorgio, Porta Mugla, Porta Dolfin, Porta Campo, Porta Marciana, Prima Porta di Raspo, Seconda Porta di Raspo.

Hanno scoperto le porte che chiudevano ed aprivano la città agli ospiti ed



Foto: Archivio scolastico

Alunni in Piazza Tartini

ai commerci. Hanno confrontato la chiusura del Medioevo con la chiusura dovuta alla pandemia, ne hanno dedotto che i due periodi un po' si assomigliano.

Nel mese di aprile dedicheremo molte attività al figlio di Pirano più co-

nosciuto: **Giuseppe Tartini**. Il Governo sloveno ha proclamato il 2022 **"Anno Tartiniano"**. I nostri alunni parteciperanno ad eventi e programmi per celebrare **i 330 anni dalla nascita del noto compositore e violinista.**

Nella nostra scuola **anche i più piccoli vengono guidati al rispetto verso sé stessi e gli altri**; ad accrescere la consapevolezza dei diritti e dei doveri e il **senso di responsabilità delle proprie azioni**. Rispettare gli altri è un principio fondamentale ma allo stesso tempo dobbiamo **fortificare il nostro senso civico e di appartenenza a questo territorio.**

Approfondendo le conoscenze e le competenze relative alla nostra cittadina sappiamo estenderle al mondo intero. Partiamo dalle proprie esperienze personali per arrivare a capire molto di più.

Gli alunni capiscono che la ricchezza non deriva solo dall'abbondanza dei beni materiali, ma dal sapere e dalla conoscenza.

\* **Gloria Frlič, insegnante**